

VareseNews

“Slitta la tariffa puntuale di Coinger ma la nuova modalità di raccolta resta”

Pubblicato: Lunedì 21 Novembre 2022



«**Il progetto di Coinger non cambia, non cambiano gli obiettivi.** E soprattutto **non cambia nulla per gli utenti**, tranne il fatto che pagheranno la tariffa puntuale di bacino a partire dal 2024 e non più nel 2023».

L'amministratore unico di Coinger, **Fabrizio Taricco**, (a sinistra nella foto) vuole sgombrare il campo da possibili equivoci nati in seguito alla pubblicazione di alcune notizie stampa relative allo “slittamento” della Tarip, la tariffa puntuale di bacino, appunto.

Slitta quindi la nuova tariffazione, ma i 90 mila cittadini che usufruiscono del servizio raccolta rifiuti di Coinger dovranno **utilizzare il materiale che hanno già ricevuto**, mastelle dotate di “chip” Rfid e sacchetti, e **rispettare il calendario con le frequenze di ritiro già diffuso**.

«Come abbiamo spiegato e avremo ancora modo di spiegare nell'assemblea dei soci che convocheremo tra qualche giorno – dice ancora Taricco – la decisione nasce dal fatto che c'è stato un rallentamento nella distribuzione dei bidoni alle utenze non domestiche, cioè alle aziende. **La consegna dei bidoni e dei sacchi alle utenze domestiche invece è già all'80%**, ad eccezione dell'ambito Olona dove la distribuzione verrà completata entro la fine dell'anno».

Quindi cosa accadrà nel caso in cui i soci accettassero la proposta di slittamento? I Comuni continueranno ad incassare la Tari, la tassa rifiuti, secondo le modalità e le tariffe stabili da ciascuna

amministrazione. Intanto Coinger “misurerà” i rifiuti raccolti nei 22 paesi, affinché, nel 2024 appunto, si possa partire con la Tarip. A quel punto, tranne per quei Comuni che hanno scelto la “doppia velocità”, quindi un periodo di sperimentazione più lungo, Coinger introdurrà la tariffa puntuale di bacino, che andrà versata direttamente alla società che gestisce la raccolta rifiuti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it